



BANDO TRANSIZIONE DIGITALE O ECOLOGICA

1. Oggetto dell'intervento

Intervento volto a realizzare investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica, nonché per il rafforzamento patrimoniale dell'impresa, a beneficio della competitività internazionale.

Le spese ammissibili sono di seguito elencate:

- 1) **Spese per la transizione digitale, anche in Italia:**
 - a) Integrazione e sviluppo digitale dei processi produttivi;
 - b) Realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
 - c) Investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
 - d) Consulenze in ambito digitale;
 - e) Disaster recovery e business continuity;
 - f) Blockchain;
 - g) Spese per investimenti e formazione legate all'Industria 4.0.
- 2) **Spese per la transizione ecologica, anche in Italia:**
 - a) Investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale (efficientamento energetico, idrico, ecc.)
 - b) Spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse agli investimenti oggetto del finanziamento.
- 3) **Spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale.** Tali investimenti devono risultare nell'attivo patrimoniale e non possono essere superiori al 50% dell'importo deliberato.

Tutte le spese ammissibili dovranno essere sostenute tramite un Conto Corrente Dedicato, appositamente stipulato a servizio del finanziamento accordato da SIMEST e che l'impresa utilizzerà sino al termine del rimborso del finanziamento.

2. Soggetti beneficiari

Ai fini dell'ammissibilità all'Intervento Agevolativo l'Impresa Richiedente deve:

- A. avere sede legale ed operativa in Italia;
- B. essere regolarmente costituita e iscritta nel registro delle imprese e in stato di attività;
- C. soddisfare uno dei due seguenti requisiti alla data di presentazione della Domanda:
 - i. avere un Fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo Bilancio; oppure, in alternativa
 - ii. essere una PMI produttiva, con un Fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio, e far parte di una filiera produttiva di almeno 3 imprese clienti (con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda).
- D. alla data di presentazione della domanda, avere depositato presso il Registro imprese almeno due Bilanci relativi a due Esercizi completi¹.

¹ Si considera completo un esercizio di 12 mesi, vale a dire di 365 giorni.



- E. essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro e di prevenzione degli infortuni e con gli obblighi contributivi, come risultante dal DURC.

3. Durata e termini di realizzazione del progetto

Le spese ritenute ammissibili dovranno essere sostenute successivamente alla data di ricezione del CUP²; il soggetto beneficiario avrà tempo 24 mesi per sostenere tutte le spese oggetto del finanziamento.

L'erogazione dell'Intervento Agevolativo avviene in massimo tre tranches:

- 1) 25% come anticipo,
- 2) 25% dopo aver rendicontato spese per almeno il 50% dell'importo deliberato,
- 3) 50% a saldo delle spese ammissibili rendicontate.

4. Forma e misura dell'agevolazione

L'Intervento prevede la concessione di un finanziamento a tasso agevolato - aggiornato a luglio 2023 - pari al 0,464% (10% rispetto al Tasso di Riferimento UE).

L'importo minimo dell'Intervento è di 10.000,00 euro, l'importo massimo corrisponde al 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due esercizi definitivi.

Il finanziamento ha una durata di 6 anni totali, a decorrere dalla data di stipula del contratto, così suddivisi: 2 anni di preammortamento e 4 anni di periodo di rimborso del capitale.

Il rimborso avviene in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante, a partire dal termine del periodo di preammortamento.

Se rispettati altri requisiti, il soggetto beneficiario potrà richiedere - in aggiunta al finanziamento agevolato - un contributo a fondo perduto pari al 10% dell'Intervento Agevolativo, fino ad un massimo di 100.000,00 euro.

Per maggiori informazioni

Dott. Marco Poledrini
0575350755 - 0552036967
m.poledrini@confcommerciofiar.it

Dott. Andrea Rossi
0575350755
a.rossi@confcommerciofiar.it

Dott.ssa Francesca Caciolli
0554681423
f.caciolli@confcommerciofiar.it

² Codice Unico di Progetto, che sarà assegnato all'impresa beneficiaria al momento dell'ammissione all'Intervento.